



# COMUNE DI SAN VERO MILIS

Provincia di Oristano

Via E. d'Arborea, 5 - 09070 San Vero Milis - ☎ 0783/460110

Cod. Fisc./P.I. 00068380955 – e-mail: protocollo@comune.sanveromilis.or.it

## Determinazione Area Amministrativa

### SERVIZIO PERSONALE

n. 33 del 30-01-2023



ORIGINALE

<b>OGGETTO:</b>	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" Misura 1.4.3 - Adozione APP IO Comuni (aprile 2022). Affidamento diretto tramite TD MEPA RDO n. 3394588, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, del D.Lgs 50/2016, dell'incarico di realizzazione del progetto per il Comune di San Vero Milis. CIG: 96044979A6.
-----------------	---

L'anno duemilaventitre addì trenta del mese di gennaio,

## IL RESPONSABILE DELL'AREA

**Visto** l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” Misura 1.4.3 “Adozione APP IO” Comuni (aprile 2022) , predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale e finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;

### Richiamate le seguenti norme:

- Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” Misura 1.4.3 “Adozione APP IO” Comuni (aprile 2022);
- Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali”;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» che, tra l’altro, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che “Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77”;
- Art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”;

- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali»;
- Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l’attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;
- Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - indicazioni attuative”;
- Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- Circolare del 29 aprile 2022, n. 21, del Ministero dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” e in particolare l’articolo 41, comma 1, che modifica l’art.11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, istitutiva del CUP, prevedendo che “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti d’investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- Determinazione AGID n. 628/2021 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione, nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione" (Regolamento AGID);
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

**Richiamati, in particolare:**

- l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;
- l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;
- art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

**Dato atto** della pubblicazione in data 04 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” Misura 1.4.3 “Adozione APP IO” Comuni (aprile 2022)” del PNRR;

**Dato atto che** il Comune di San Vero Milis aveva già attivato alcuni servizi dell'App IO, come di seguito elencati:

- 1 Nuova informazione disponibile dall'Anagrafe - Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie;
- 2 Nuova informazione disponibile dall'Elettorale - Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie;
- 3 Nuova informazione disponibile dallo Stato civile - Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie;
- 4 Conferma presa in carico istanza web - Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie;
- 5 Avviso ritiro documento - Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie;
- 6 Avviso iscrizione omania albi elettorali - Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie;
- 7 Informazione su appuntamento uffici demografici - Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie;
- 8 Invito ai 17enni stranieri per richiedere cittadinanza - Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie;
- 9 Invito a comunitari per iscriversi a liste aggiunte - Attività avviata dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie;

**Considerato** che il Comune di San Vero Milis ha inoltrato domanda di partecipazione all'avviso in oggetto, secondo la modalità previste per i seguenti servizi da avviare (29 ulteriori servizi di nuova attivazione):

- 10 Avviso di scadenza del DURC - Attività da avviare;
- 11 Avviso scadenza documento ordinario - Tassa rifiuti - Attività da avviare;
- 12 Avviso ai cittadini - Attività da avviare;
- 13 Richiesta servizio trasporto scolastico - Attività da avviare;
- 14 Avviso di scadenza di un pagamento - Attività da avviare;
- 15 Avviso scadenza sollecito di pagamento - Tassa rifiuti - Attività da avviare;
- 16 Avviso scadenza accertamento - Tassa rifiuti - Attività da avviare;
- 17 Avviso scadenza ingiunzione - Tassa rifiuti - Attività da avviare;
- 18 Notifica adempimento iter delle pratiche - Attività da avviare;
- 19 Avviso scadenza documento - Canone unico - Attività da avviare;
- 20 Avviso scadenza sollecito - Canone unico - Attività da avviare;
- 21 Avviso scadenza accertamento - Canone unico - Attività da avviare;
- 22 Avviso scadenza ingiunzione - Canone unico - Attività da avviare;
- 23 Avviso scadenza documento informativo IMU - Attività da avviare;
- 24 Domanda di accesso al servizio pasti a domicilio - Attività da avviare;
- 25 Avviso scadenza sollecito IMU - Attività da avviare;
- 26 Avviso scadenza accertamento IMU - Attività da avviare;
- 27 Avviso scadenza ingiunzione IMU - Attività da avviare;
- 28 Avviso scadenza documento - Altre entrate dell'Ente - Attività da avviare;
- 29 Iscrizione albo scrutatori di seggio - Attività da avviare;
- 30 Iscrizione mensa scolastica - Attività da avviare;
- 31 Domanda di occupazione suolo pubblico - Attività da avviare;
- 32 Richiesta di accesso agli atti - Attività da avviare;
- 33 Contrassegno parcheggio disabili - Attività da avviare;
- 34 Richiesta cambio di residenza nello stesso comune - Attività da avviare;
- 35 Richiesta cambio di residenza - Attività da avviare;
- 36 Iscrizione albo presidente di seggio - Attività da avviare;
- 37 Presentare domanda per un contributo - Attività da avviare;
- 38 Richiesta utilizzo sale comunali - Attività da avviare;
- 39 Richiedere una pubblicazione di matrimonio - Attività da avviare;

**Verificato** pertanto che saranno attivi n. 39 servizi sull' APP IO;

**Dato atto che:**

- con Decreto n. 24 - 2/2022 - PNRR "Decreto di Approvazione Elenco Istanze Ammesse a Valere sull' Avviso Pubblico "Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022". Finestra Temporale n. 2" il Comune di San Vero Milis è stato ammesso il finanziamento della domanda per l'importo di € 9.477,00;
- in data 11/06/2022 l'ente ha provveduto a richiedere il CUP per il progetto di "Adozione app IO", e che gli è stato assegnato il seguente CUP: I41F22000780006;

**Visto** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

**Dato atto che**, con determinazione Area Amministrativa n. 354 del 11/11/2022 è stato nominato RUP della presente procedura il dott. Salvatore Zinzula, Istruttore amministrativo;

**Visti:**

- l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

**Tenuto conto che**, nei confronti del RUP individuato e della sottoscritta Responsabile di Area non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme;

**Tenuto conto** del cronoprogramma contenuto nell'avviso di investimento, "Allegato 2 – Definizione dei servizi e modalità di migrazione" che dispone che il contratto con il fornitore deve essere attivato massimo entro 6 mesi dalla data di notifica del Decreto di finanziamento e che tutte le migrazioni previste nel piano devono essere concluse entro 8 mesi dalla data di attivazione del contratto con il fornitore;

**Visti** i seguenti obblighi del soggetto attuatore inseriti nell'avviso pubblico di investimento:

**“ART. 11 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

*1. Il Soggetto Attuatore è obbligato a:*

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertita con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del presente Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2;
- h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- i) assicurare l'osservanza nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescritta pertinente;
- j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2, a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del presente Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma";
- k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della Piattaforma, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4;
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la Piattaforma al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.4.3, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;

*u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;”*

**Visti:**

- l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- la Legge n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**Dato atto:**

- della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia, della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'ente per mancanza delle caratteristiche essenziali, in quanto il trasferimento in cloud dei gestionali attualmente in uso dell'ente può essere attuato esclusivamente dalla ditta che fornisce i gestionali stessi;
- che, per le motivazioni addotte nel punto precedente, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura e idonee a soddisfare i fabbisogni dell'ente;

**Dato atto** della necessità di affidare l'incarico per l'attivazione e avvio dei servizi innanzi elencati, nei tempi previsti dall'avviso di investimento e nel rispetto degli obblighi del soggetto attuatore;

**Tenuto conto che** l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

**Visto** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

**Verificato** ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. n. 77/2021, la possibilità di deroga a tale obbligo, tenuto conto delle linee guida ministeriali di cui al DPCM 07.12.2021, le quali al par. 6 consentono, tra l'altro, una deroga per "affidamenti diretti per importi di modico valore" oppure "di procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre", come nel caso di cui trattasi;

**Visto** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**Dato atto che** il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario **96044979A6**;

**Visto** l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali e le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

**Ritenuto** di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, del D.Lgs 50/2016, mediante affidamento diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**Considerato che** tra le offerte presenti nel MEPA nella categoria Servizi di interazione telematica con l'utenza al codice CPV 72510000-3 è stata presa in considerazione quella della ditta "Halley Sardegna srl" con sede ad Assemini (CA), che prevede la realizzazione e attuazione del progetto relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" Misura 1.4.3 "Adozione APP IO" Comuni (aprile 2022), che comporta una spesa pari ad € 3.111,00 Iva al 22% inclusa come indicato nella RDO n. 3394588;

**Constatato** il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

**Dato atto** ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che:

- il fine che si intende perseguire con il servizio in oggetto è propedeutico all'implementazione del processo di digitalizzazione dell'Ente mediante APP IO, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti;
- l'oggetto del contratto è attivazione di 39 servizi complessivi a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" Misura 1.4.3 "Adozione APP IO" Comuni (aprile 2022);
- il valore economico è: di € 2.550,00, oltre l'IVA al 22%;
- la forma del contratto è: secondo l'uso, mediante accettazione del presente affidamento;
- le clausole ritenute essenziali sono: conformità del servizio e rispetto di tutti gli obblighi e standard riportati nel bando, nell'avviso, nella domanda di partecipazione finanziata e relativi allegati, a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" Misura 1.4.3 "Adozione APP IO" Comuni (aprile 2022);
- le modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, del D.Lgs 50/2016 attraverso il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) RDO n. 3394588;

Dato atto che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 2.550,00 IVA esclusa (pari a € 3.111,00 IVA inclusa), trovano copertura nel predisponendo bilancio di previsione per l'anno 2023, al cap. 1075;

Tenuto conto che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

**Dato atto** che prima della liquidazione delle spettanze dovute la ditta dovrà garantire e certificare la regolare esecuzione dei lavori, rispettando le disposizioni di cui alle Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite *AVVISI PUBBLICI A LUMP SUM* e relativo allegato "Allegato 1 - Completamento delle attività e verifiche tecniche Avvisi 1.2" redatti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - Unità di Missione PNRR, nei quali sono riportati tutti gli adempimenti specifici e le caratteristiche dei prodotti finanziati;

**Specificato che** il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi e parametri comporterà il mancato finanziamento della misura con risvolti negativi per l'Ente e conseguentemente con la ditta aggiudicatrice del servizio;

**Posto che:**

- con Decreto del Sindaco n. 1 del 02.02.2021 si conferisce l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa alla dott.ssa Antonia Zolo;
- con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30.03.2022 è stato approvato il DUP – Documento Unico di programmazione – anni 2022-2024;
- con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 05.04.2022 è stato approvato il Bilancio di previsione relativo all'Esercizio 2022;
- con Deliberazione G.C. n. 88 del 29.09.2011 e s.m.i è stato approvato il Regolamento Comunale per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**Dato atto che** è in corso di approvazione il D.U.P. anni 2023/2025 e il Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2023;

**Richiamato** il decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, pubblicato in G.U., Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022, col quale si dispone il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali e pertanto ai sensi dell'art. 163, comma 3, del d.lgs. 267/2000 (TUEL), è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino al 31 marzo 2023;

**Richiamato** in particolare l'art. 163 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 che prevede:

*"2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente."*

**Dato atto** che l'intervento in argomento ricade proprio nell'ultimo periodo del sopra citato comma 2 dell'art. 163 del d. lgs. n. 267/2000;

## DETERMINA

**Di dare atto** che la superiore premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente richiamata ed approvata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

**Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto del servizio aventi ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" Misura 1.4.3 "Adozione APP IO" Comuni (aprile 2022)." mediante tramite TD MEPA RDO n. 3394588, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, del D.Lgs 50/2016, dell'incarico di realizzazione del progetto per il Comune di San Vero Milis, all'operatore economico Halley Sardegna s.r.l., con sede ad Assemini (CA) in Via Ticino n. 5, P.I. e C.F. 03170580926 per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 2.550,00, IVA esclusa (pari a € 3.111,00 IVA 22% inclusa).

**Di autorizzare** l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. della Legge 11 settembre 2020, n. 120;

**Di approvare** la procedura di affidamento descritta in premessa, dando atto, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che:

- il fine che si intende perseguire con il servizio in oggetto è propedeutico all'implementazione del processo di digitalizzazione dell'Ente mediante APP IO, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti;
- l'oggetto del contratto è attivazione di 39 servizi complessivi a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" Misura 1.4.3 "Adozione APP IO" Comuni (aprile 2022);
- il valore economico è: di € 2.550,00, oltre l'IVA al 22%;
- la forma del contratto è: secondo l'uso, mediante accettazione del presente affidamento;
- le clausole ritenute essenziali sono: conformità del servizio e rispetto di tutti gli obblighi e standard riportati nel bando, nell'avviso, nella domanda di partecipazione finanziata e relativi allegati, a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" Misura 1.4.3 "Adozione APP IO" Comuni (aprile 2022).
- le modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, del D.Lgs 50/2016 attraverso il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) RDO n. 3394588.

**Di stabilire** il prezzo dell'affidamento, comprendente l'assistenza per l'anno 2023 pari ad € 2.550,00, oltre l'I.V.A. in misura di legge (22%) per complessivi € 3.111,00.

**Di assumere** apposito impegno di spesa a favore della ditta Halley Sardegna srl, con sede ad Assemini (CA) in Via Ticino n. 5, P.I. e C.F. 03170580926, per la somma pari ad € 3.111,00, comprensiva di IVA al 22%, per l'esecuzione della fornitura descritta in premessa, dando atto che si farà fronte alla somma con le risorse disponibili nel bilancio corrente al cap. 1075.

**Di stabilire** ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice CIG: **96044979A6**.

**Di dare atto** che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche.

**Di dare atto** che la fattura che verrà emessa nei confronti del Comune di San Vero Milis dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo le modalità contenute nel Decreto Ministeriale n. 55/2013 ed il Codice Univoco è il seguente: **UFLK7H**.

**Di dare atto** che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica.

**Di dare atto**, ai sensi dall'articolo 147bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

**Di dare atto** che la presente Determinazione, comportando impegno di spesa, è stata trasmessa al Responsabile dell'Area Finanziaria ai fini dell'attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D. Lgs. n. 267/2000.

**Di dare atto** che la presente Determinazione è esecutiva dal momento dell'opposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del servizio in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Di dare atto che** con la sottoscrizione del presente atto o accettazione dell'Ordine sul Me.PA:

- a) l'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n.62 del 2013, nonché delle disposizioni relative al Codice di Comportamento aziendale dei dipendenti del Comune di San Vero Milis approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2014 nonché di obbligarsi al rispetto di quanto ivi previsto;
- b) l'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza che la violazione dei principi e obblighi contenuti nei predetti Codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013. L'aggiudicatario attesta, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo soggetto incaricato, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Attesta altresì di essere a conoscenza che la violazione della succitata norma costituisce causa di nullità della convenzione stipulata, nonché il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- c) l'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza e di firmare il "Patto di integrità" del Comune di San Vero Milis, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 31-01-2017;
- d) ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il Sindaco, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla procedura di affidamento o comunque raccolti a tale scopo nonché forniti ai fini della conclusione del contratto, informa l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della conclusione e della esecuzione del contratto di appalto nonché della rendicontazione del contratto, e delle attività ad esse correlate e conseguenti;

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante: strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata del contratto e della relativa di contrazione. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con rendicontazione del contratto, a seguito della quale il titolare procederà all'archiviazione dei dati secondo le vigenti disposizioni in tema di documentazione amministrativa. I diritti che l'operatore economico interessato può far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

Le istanze per l'esercizio dei diritti sopra indicati vanno indirizzate al Comune di San Vero Milis, mail: protocollo@comune.sanveromilis.or.it.

I punti di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono: Ditta Zuddas Srl Cagliari, E-mail: privacy@comune.it.

**Di disporre**, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio, per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei cittadini amministrati.

Il Responsabile del Procedimento  
f.to Salvatore Zinzula

Il Responsabile dell'Area  
f.to Dott.ssa Antonia Zolo

---

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Li, 30-01-2023

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
F.to Dott. Andrea Fanari

IMPEGNO DI SPESA							
N.	17	sub	Anno 2023	del 30-01-2023	Comp./Res. C		
Capitolo 1075	Articolo	Cod. bil. 0000000	SIOPE	<i>Descrizione capitolo:</i> SERVIZIO APP IO DA FINANZIAMENTO PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4.3 - CUP I41F22000780006			
Causale impegno		Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 Investimento 1.4 Servizi e Cittadinanza Digitale Misura 1.4.3 - Adozione APP IO Comuni (aprile 2022). Affidamento diretto tramite TD MEPA RDO n. 3394588, ai sensi dell'art. 36, comm					
Importo operazione		€. 3.111,00					

In pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 30.01.2023 Reg.n. 106

L'INCARICATO